

COMUNICATO STAMPA

**BANCA D'ITALIA HA AUTORIZZATO IL PROGETTO DI MODIFICHE  
STATUTARIE CHE VERRA' SOTTOPOSTO ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA  
DEI SOCI**

Bergamo, 13 marzo 2014 – UBI Banca comunica che in data odierna è stata ricevuta autorizzazione da parte di Banca d'Italia ai sensi dell'art. 56 TUB al progetto di modifiche statutarie da sottoporre all'Assemblea Straordinaria dei Soci che si prevede di convocare contestualmente all'Assemblea Ordinaria.

Tra le proposte di modifiche autorizzate e già illustrate nel comunicato stampa del 19 dicembre scorso, si segnalano in particolare le seguenti:

- a) riduzione del numero dei componenti del Consiglio di Sorveglianza da 23 a 17, con effetto dal prossimo rinnovo del Consiglio, nonché la riduzione da 11 a 9 del numero massimo dei componenti del Consiglio di Gestione, prevedendo, nell'ambito di detto Consiglio, la presenza di dirigenti apicali della Banca (situazione già in essere per il Consiglio di Gestione in carica);
- b) rafforzamento dei requisiti di professionalità per i componenti degli organi sociali rispetto a quelli previsti dalla vigente normativa, nonché introduzione di limiti di età per l'assunzione delle cariche; per quanto concerne il Consiglio di Sorveglianza, viene altresì proposto che la maggioranza dei componenti sia in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina promosso dalla Borsa Italiana e, per le cariche apicali di detto Consiglio, viene fissato un limite massimo al numero di mandati;
- c) viene proposto il concetto di “popolare integrata” che si esprime, nel caso del meccanismo di voto, attraverso il mantenimento del principio del voto capitario nella selezione delle due liste di maggioranza e di minoranza per l'elezione del Consiglio di Sorveglianza, accompagnato da un meccanismo di premio nell'attribuzione di Consiglieri che tiene conto del capitale complessivamente detenuto dai soci che hanno votato ciascuna lista qualora superi il 10% del capitale sociale. Questa impostazione permette di far convergere in maniera integrata i differenti interessi degli stakeholder del Gruppo;
- d) nella stessa prospettiva, si propone che le liste per l'elezione dei Consiglieri di Sorveglianza siano presentate da almeno 500 soci che rappresentino almeno lo 0,5% del capitale sociale; dal Consiglio di Sorveglianza uscente con proposta supportata da almeno 500 soci che rappresentino almeno lo 0,5% del capitale sociale; in corso di istruttoria, è stata introdotta anche la previsione della possibilità di presentazione di una lista da parte di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio ( OICR) che siano titolari complessivamente di almeno l'1% del capitale sociale e che abbiano diritto di intervenire e di votare nell'assemblea chiamata ad eleggere il Consiglio di Sorveglianza;
- e) al fine di favorire la partecipazione assembleare viene prevista l'introduzione della video-conferenza nelle adunanze assembleari e l'aumento del numero di deleghe fino a cinque per ogni socio. (anche in questo caso l'originaria proposta di quattro deleghe è stata modificata in 5 deleghe in corso d'istruttoria)

*Andrea Moltrasio, Presidente del Consiglio di Sorveglianza, ha dichiarato: “Esprimo un senso di soddisfazione per le soluzioni individuate attraverso un processo complesso di confronto all'interno degli organi collegiali della Banca, negli incontri con i Soci e nell'interazione con le autorità. Riteniamo di aver raggiunto un buon equilibrio tra l'esigenza di rinnovamento dello Statuto e la salvaguardia dei principi alla base del sistema delle banche popolari”.*

*Franco Polotti, Presidente del Consiglio di Gestione, associandosi alle affermazioni del Presidente del Consiglio di Sorveglianza, ha inoltre aggiunto: “Le modifiche statutarie proposte consentiranno la convergenza degli interessi di tutti gli stakeholder presenti nel nostro capitale, in linea con le più recenti raccomandazioni dell'organo di vigilanza, garantendo una equilibrata rappresentanza nella governance societaria di tutte le componenti della compagine sociale”.*

*Per ulteriori informazioni:*

*UBI Banca – Investor Relations – tel. +39 035 3922217 - E-mail: [investor.relations@ubibanca.it](mailto:investor.relations@ubibanca.it)*

*UBI Banca – Relazioni con la stampa - tel. +39 335 8268310, +39 335 7819842 -E-mail: [relesterne@ubibanca.it](mailto:relesterne@ubibanca.it)*

*Copia del presente comunicato è disponibile sul sito [www.ubibanca.it](http://www.ubibanca.it)*